



**DETERMINAZIONE DI AFFIDAMENTO N. 9 DEL 27/09/2023
DETERMINAZIONE SAP 2023 – 00643 - 001 DEL 27/09/2023
IL RESPONSABILE DELL'UNITÀ TERRITORIALE ACI DI COSENZA**

OGGETTO: Affidamento diretto, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50, del servizio di vigilanza e apertura uffici per la sede di Cosenza, mediante Trattativa diretta sulla piattaforma MePa.

Smart CIG: Z5D3C4357C

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il Regolamento di Organizzazione dell'ACI, deliberato dal Consiglio Generale, ai sensi dell'art. 27 del citato decreto legislativo ed, in particolare, gli articoli 7, 12, 14, 18 e 20;

VISTO il Regolamento per l'adeguamento ai principi di razionalizzazione e contenimento delle spese in ACI, per il triennio 2023-2025, approvato dal Consiglio Generale dell'Ente nella seduta del 24 gennaio 2023, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2 del D.L. n. 101/2013, convertito, con modifiche, nella Legge n. 125/2013 come integrato dall'art. 50, co. 3-bis del D.L. n. 124/2019, convertito in Legge n. 157/2019;

VISTI l'art. 2, comma 3 e l'art. 17, comma 1, del D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62, "*Regolamento recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici*" a norma dell'art. 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

VISTO il Codice di comportamento dell'ACI, deliberato dal Consiglio Generale nella seduta del 20 febbraio 2014, modificato nella seduta del 22 luglio 2015 ed integrato nelle sedute del 31 gennaio 2017 e dell'8 aprile 2021;

VISTO il Piano Integrato di Attività e Organizzazione della Federazione ACI 2023-2025 (PIAO), adottato con deliberazione del Consiglio Generale dell'Ente nella seduta del 24 gennaio 2023, in conformità al D.P.R. n. 81/2022 ed al DM 24 giugno 2022 ed, in particolare, la Sezione II: "Valore Pubblico, Performance e Anticorruzione";

VISTA la normativa in materia di trasparenza e pubblicità dei contratti pubblici di cui al D. Lgs. n. 33/2013, come modificato dal D. Lgs. 97/2016, nonché le disposizioni di cui all'art. 29 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i.;

VISTO il vigente Ordinamento dei Servizi dell'Ente, così come risulta aggiornato dal Consiglio Generale dell'Ente nella seduta del 21 dicembre 2021;

VISTO il provvedimento prot. n. 1903 del 19.05.2022, con il quale il Segretario Generale ha prorogato al sottoscritto, con scadenza al 31 maggio 2024, l'incarico di Responsabile dell'Unità Territoriale ACI di Cosenza;

VISTO il Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'ACI adottato in applicazione dell'art.

13, comma 1, lett. o) del decreto legislativo del 29 ottobre 1999, n. 419 ed approvato dal Consiglio Generale nella seduta del 18 dicembre 2008;

VISTO, in particolare, l'art. 13 del Regolamento di Amministrazione e Contabilità, il quale stabilisce che, prima dell'inizio dell'esercizio, il Segretario Generale, sulla base del budget annuale e del piano generale delle attività deliberati dai competenti Organi, definisca il budget di gestione di cui all'art. 7 del citato Regolamento di Organizzazione;

VISTO il budget annuale per l'anno **2023**, composto dal budget economico e dal budget degli investimenti e dismissioni, deliberato dall'Assemblea dell'Ente nella seduta del 14 dicembre 2022;

VISTO il Budget di gestione per l'esercizio **2023**, suddiviso per centri di responsabilità e conti di contabilità generale;

VISTA la determinazione del Segretario Generale **n. 3888 del 23 dicembre 2022** che, sulla base del budget di gestione per l'esercizio 2023, ha stabilito in € 40.000,00 e comunque nei limiti delle voci di budget assegnate alla gestione del proprio Centro di Responsabilità, il limite unitario massimo di spesa entro il quale i Funzionari Responsabili delle Unità Territoriali possono adottare atti e provvedimenti di spesa per l'acquisizione di beni e la fornitura di servizi e prestazioni e che, oltre tale importo, tali atti e provvedimenti siano sottoposti all'autorizzazione dei rispettivi Direttori delle Direzioni Compartimentali nei limiti dell'importo di spesa a questi attribuito;

VISTO il decreto legislativo n. 50/2016, "*Codice dei contratti pubblici*", di attuazione delle direttive 2014/23/UE, nonché di riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture, come implementato e modificato dal decreto legislativo n. 56/2017, dalla Legge n. 55/2019, di conversione, con modificazioni, del D. L. n. 32/2019, dalla Legge n. 120/2020, di conversione, con modificazioni del D. L. n. 76/2020 e dalla Legge n. 108/2021, di conversione, con modificazioni, del D. L. n. 77/2021;

VISTO, in particolare, l'art. 32, comma 2, secondo inciso, del Decreto Legislativo 18 aprile 2016 n. 50 e s.m.i, il quale prevede che la stazione appaltante, per le procedure di cui all'art. 36, comma 2, lett. a) e b), possa procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso, da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti;

PRESO ATTO che, ai sensi dell'art. 35 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., con Regolamento delegato (UE) 2021/1952 della Commissione del 10 novembre 2021, è stata stabilita la soglia comunitaria, a decorrere dal 1 gennaio 2022, fissando in € 215.000,00, esclusa IVA, il limite per l'applicazione degli obblighi in ambito sovranazionale agli appalti pubblici di fornitura e servizi affidati dagli Enti pubblici;

TENUTO CONTO che, ai sensi dell'art. 35, comma 4 del Codice, il valore stimato degli appalti pubblici di lavori, servizi e forniture è calcolato sull'importo totale massimo pagabile al netto dell'IVA all'appaltatore, comprensivo di qualsiasi forma di opzione o rinnovo del contratto;

VISTA la Determinazione ANAC n. 5 del 6 novembre 2013 - *Linee guida su programmazione, progettazione ed esecuzione del contratto nei servizi e nelle forniture*;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 36, comma 6, ultimo inciso, del Codice, per lo

svolgimento delle procedure di affidamento sotto la soglia di rilievo comunitario, le stazioni appaltanti possono procedere attraverso un mercato elettronico che consenta acquisti telematici basati su un sistema che attua procedure di scelta del contraente interamente gestite per via elettronica ed il Ministero dell'Economia e delle Finanze, avvalendosi di CONSIP S.p.A., mette a disposizione delle stazioni appaltanti il mercato elettronico delle pubbliche amministrazioni, sul quale si può acquistare con ordine Diretto (ODA), Richiesta di Offerta (RdO) e Trattativa Diretta;

VISTO l'art. 1, comma 450 della Legge n. 296/2006 e s.m.i., come modificato dal comma 130 dell'art. 1 della Legge n. 145/2018 il quale prevede che, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a € 5.000,00 e fino alla soglia di rilievo comunitario, le pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1 del D. Lgs. n. 165/2001, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione (MEPA) ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi della normativa di riferimento ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure;

VISTO il Manuale delle Procedure negoziali dell'Ente, approvato con determinazione del Segretario Generale n. 3083 del 21.11.2012 ed in particolare gli articoli 9 e 10 in merito alle competenze in materia contrattuale e ad adottare le determinazioni a contrarre;

VISTE le Linee Guida n. 4 dell'ANAC di attuazione del D. Lgs. n. 50/2016, recanti "*Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici*";

VISTA la specifica normativa di settore, in particolare:

- il regio decreto 18 giugno 1931 n. 773 recante "*Testo unico delle Leggi di Pubblica Sicurezza*" e s.m.i. e il regio decreto 6 maggio 1940 n. 635 di approvazione del suddetto regolamento;
- il decreto del Ministro dell'Interno 1 Ottobre 2010 n. 269, modificato dal decreto ministeriale 25 febbraio 2015 n. 56 recante "*Disciplina delle caratteristiche minime del progetto organizzativo e dei requisiti minimi di qualità degli istituti e dei servizi di cui agli articoli 256-bis e 257-bis del Regolamento di esecuzione del Testo unico delle leggi di pubblica sicurezza, nonché dei requisiti professionali e di capacità tecnica richiesti per la direzione dei medesimi istituti e per lo svolgimento di incarichi organizzativi nell'ambito degli stessi istituti*";
- le Linee guida n. 10 recanti "*Affidamento del servizio di vigilanza privata*" approvate con delibera del Consiglio dell'Autorità n. 462 del 23 maggio 2018, con le quali sono state dettate le regole e fornite le direttive per la progettazione corretta dei relativi appalti da parte delle stazioni appaltanti, con particolare riferimento al contesto normativo vigente, alle distinzioni tra le attività di vigilanza attiva e passiva (quali portierato e reception) ai fini dei requisiti soggettivi e professionali di partecipazione, nonché alla corretta applicazione dei criteri di aggiudicazione ed all'obbligo di prevedere clausole sociali a tutela dei livelli occupazionali nel rispetto delle indicazioni giurisprudenziali e dei principi eurounitari;

VISTI, in merito alla nomina e alle funzioni del responsabile del procedimento, gli articoli 5 e 6 della Legge 241/1990 e s.m.i., l'art. 31 del Codice dei contratti pubblici (*Ruolo e funzioni del responsabile del procedimento*), nonché le Linee Guida n. 3 "*Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per affidamenti di appalti e concessioni*", emanate dall'ANAC con determinazione n. 1096 del 26 ottobre 2016 ed aggiornate con deliberazione del Consiglio n. 1007 dell'11.10.2017;

VISTO l'art. 12 del Manuale delle procedure negoziali dell'Ente, il quale stabilisce che con la determinazione a contrattare o con apposito provvedimento, è nominato, per ciascun contratto, un Responsabile del procedimento, il quale svolge compiti di impulso, di direzione e di coordinamento dell'istruttoria procedimentale e le attività dirette al corretto e razionale

svolgimento della procedura di gara, ferme restando le competenze stabilite nei regolamenti dell'Ente in merito all'adozione del provvedimento finale;

VISTO l'art. 42 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. e l'art. 6-bis della Legge n. 241/1990, introdotto dalla Legge n. 190/2012, relativi all'obbligo di astensione dall'incarico del Responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi, segnalando ogni situazione di conflitto, anche potenziale;

PREMESSO che alla data del 30.09.2023 verrà a scadenza il contratto per il servizio di vigilanza stipulato con la società COSMOPOL VIGILANZA Srl. e, pertanto, si rende necessario continuare ad assicurare il servizio;

RITENUTO, a seguito di ricognizione degli attuali fabbisogni, che la security del personale, dell'immobile e dei valori dell'Ente è adeguatamente assicurata mediante il collegamento del sistema di allarme alla centrale operativa della società, comprensivo del pronto intervento in caso di segnalazione del sistema di allarme e mediante il servizio di apertura / chiusura uffici;

RITENUTO di nominare Responsabile del Procedimento il Rag. Scornaienghi Lucio, funzionario regolarmente iscritto all'Anticorruzione, che da anni svolge di fatto la funzione di Responsabile di Esecuzione per tutti i contratti negoziati dall'Ufficio, per i quali svolge attività di controllo sulla fatturazione, sul possesso dei requisiti ex lege e sulla regolarità di esecuzione dei contratti; che ha curato la fase di analisi del fabbisogno e preliminare del mercato di riferimento e che con determina n.7 del 6/10/2021 è stato nominato quale Responsabile per le procedure di acquisto;

RITENUTO che, sulla base dell'analisi dei costi svolta illustrata nella suddetta Relazione istruttoria, l'importo del servizio per il periodo di durata del contratto è determinato in € **28.873,00** oltre IVA, totale derivante prendendo in considerazione i giorni lavorativi annui (252) e il monte ore pianificato (1.260 h) e *il costo medio orario del personale pari ad € 18,63* (come desunto dalle tabelle del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali per il personale dipendente da imprese di servizi fiduciari attualmente vigenti, trattandosi di attività rilevante sotto il profilo della tutela occupazionale), quindi calcolando il 15% dell'importo ottenuto per spese generali e l'8% quale utile per l'operatore economico; i costi presunti di sicurezza aziendali pari ad € 100,00 più IVA;

VERIFICATO che il valore complessivo stimato dell'affidamento – ai soli fini dell'individuazione della disciplina in materia di appalti di servizi, ai sensi dell'art. 35 del D. Lgs. n. 50/2016 e - s.m.i. è pari a € **35.607,00**, oltre IVA, comprensivo dell'importo del servizio e delle seguenti opzioni contrattuali: tre eventuali mesi di proroga, pari ad € **5.868,00**, oltre IVA, per il tempo necessario a concludere una nuova procedura di affidamento del servizio, ai sensi dell'art. 106, comma 11 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.; ed € **866,00** per eventuali modifiche contrattuali non sostanziali di cui art.106, c.1 lett.e del Codice dei contratti pubblici;

DATO ATTO che l'affidamento in argomento, in ragione del suo valore complessivo, risulta compreso nella soglia di cui all'art. 36, comma 2, lett. a) del D. Lgs. n. 50/2016 e, pertanto, è possibile procedere mediante affidamento diretto;

PRESO ATTO che sul mercato elettronico della Consip S.p.A. (Me.Pa.) è presente, nell'ambito del bando "Servizi - Prestazione di Servizi alle Pubbliche Amministrazioni" la categoria " *Servizi di vigilanza ed accoglienza*", attivo dal 08.06.2017 al 26.07.2024;

CONSIDERATO che il Me.Pa./CONSIP rappresenta un elenco di fornitori accreditati e che, ai sensi del citato articolo 36, comma 6 bis, ai fini dell'ammissione e della permanenza degli

operatori economici, il soggetto responsabile dell'ammissione verifica l'esistenza dei motivi di esclusione, di cui all'art. 80, su un campione significativo di operatori economici;

PRESO ATTO che, per lo svolgimento del servizio di vigilanza, gli operatori economici devono essere in possesso di idonea licenza prefettizia, ai sensi dell'art. 134 del T.U.L.P.S., rilasciata dal Prefetto – Ufficio Territorialmente competente, nonché delle certificazioni ai sensi della norma UNI 10891 per gli istituti di vigilanza privati ed UNI CEI 50518 per istituti di vigilanza e centri di monitoraggio allarme;

RITENUTO di ricorrere alla Trattativa Diretta sulla piattaforma Mepa, rispondente alla fattispecie normativa dell'affidamento diretto ex articolo 36, comma 2, lettera a) del D.Lgs.n.50/2016 e s.m.i., che si configura come una modalità di negoziazione semplificata, in cui si contratta direttamente con un Operatore Economico, e che consente di ridurre gli adempimenti ed i termini rispetto alle altre tipologie di affidamento, garantendo, al contempo, il rispetto dei principi in materia di appalti pubblici di cui al comma 1 del summenzionato art.36 e alle Linee Guida ANAC n.4;

CONSIDERATO che l'importo dell'affidamento è inferiore a 40.000 euro e valutato il numero esiguo di operatori nel settore specifico nonché le difficoltà operative riscontrate nel precedente affidamento, nel corso del quale uno dei tre operatori invitati era risultato sprovvisto dei requisiti richiesti da ME.PA mentre un altro operatore invitato non aveva espresso interesse;

RITENUTO di avvalendosi della possibilità, consentita dall'art. 36 comma 2 lettera a) del d.lsg. n.50/2016, di affidare il servizio senza previa consultazione di due o più operatori economici e di invitare quindi il seguente operatore economico:

COSMOPOL VIGILANZA SRL, avendo verificato che l'operatore economico uscente ha:

- a) svolto ed effettuato il servizio a regola d'arte;
- b) fornito con serietà e professionalità un ottimo livello a riguardo dell'utenza, utilizzando personale qualificato rispettando i tempi stabiliti nonché alla lettera il capitolato speciale dell'appalto,
- c) offerto anche un prezzo adeguato ribassando rispetto alla richiesta media e comunque nel rispetto dei limiti prefettizi.
- d) il possesso di certificazioni quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo:
 - le certificazioni di qualità: UNI EN ISO 9001:2015 che costituisce garanzia di un miglioramento continuo della qualità nell'erogazione dei servizi;
 - ambientali: UNI EN ISO 14001: 2015 che dimostra che l'organizzazione ha un sistema di gestione adeguato a tenere sotto controllo gli impatti ambientali delle proprie attività e ne ricerca sistematicamente il miglioramento in modo coerente, efficace e soprattutto sostenibile;
 - salute e sicurezza sul lavoro: UNI ISO 45001: 2018: che dimostra il maggiore impegno dell'azienda a migliorare le performance di salute e sicurezza sul lavoro e a soddisfare gli obblighi legali e normativi dell'organizzazione in materia

CONSIDERATO che l'istituto di vigilanza **Cosmopol Vigilanza srl** ha presentato un'offerta economica pari ad **€ 27.720,00**, oltre IVA e che la stessa si presenta, ai sensi dell'art. 97 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., nel suo complesso, congrua ed affidabile, dando garanzia di una seria esecuzione del servizio, tenuto conto, altresì, che il costo del personale risulta in linea con il costo medio orario della manodopera determinato dalle vigenti tabelle del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali;

CONSIDERATO, altresì, che il suddetto istituto di vigilanza è dotato della struttura, dell'esperienza e delle professionalità necessarie per svolgere il servizio a perfetta regola d'arte ed è in possesso dei requisiti richiesti;

DATO ATTO che l'offerta dell'istituto di vigilanza si presenta adeguata a soddisfare l'interesse della Amministrazione nonché economicamente conveniente, consentendo un risparmio rispetto al prezzo definito come importo massimo presunto, nel rispetto dei principi di riduzione/contenimento delle spese in linea con le direttive dell'Ente e con gli obiettivi di revisione della spesa pubblica;

DATO ATTO che il suddetto istituto di vigilanza ha accettato, unitamente all'Offerta, le condizioni del servizio allegate alla Trattativa Diretta e che le stesse costituiscono parte integrante e sostanziale della presente determinazione;

VISTE le condizioni generali allegate ai bandi Me.Pa., che prevedono che il prezzo includa tutte le altre imposte, le tasse e gli oneri, presenti e futuri, inerenti a qualsiasi titolo il contratto, l'imposta di bollo e l'eventuale tassa di registro del contratto, il cui pagamento rimane, pertanto, a carico del fornitore e vista la risoluzione dell'Agenzia delle Entrate n. 96/E del 16 dicembre 2013;

TENUTO CONTO che l'istituto di vigilanza ha prestato, sia in sede di iscrizione e rinnovo sulla piattaforma Me.Pa. che con specifico riferimento alla procedura in argomento, idonea dichiarazione sostitutiva, ai sensi degli art. 46 e 47 del DPR. n. 445/2000, attestante il possesso dei requisiti di cui all'art. 80 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.;

PRESO ATTO che, nell'ambito delle verifiche svolte da ACI di cui all'art. 80 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., la Società risulta:

- regolarmente iscritta nel registro delle imprese presso la competente Camera di Commercio per le attività in argomento;
- in possesso del DURC attestante la regolarità degli oneri contributivi, previdenziali ed assistenziali;
- priva di annotazioni sul Casellario Informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC;
- i soggetti di cui al comma 3 dell'art. 80 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. risultano privi di condanne, con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta, per uno dei reati di cui al comma 1 del suddetto art.80;
- in regola con il pagamento delle imposte e delle tasse;
- non trovarsi in stato di fallimento, liquidazione coatta, concordato preventivo, né è in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
- è in regola con la Legge n. 68/99 "Norme per il diritto al lavoro dei disabili";
- in possesso di idonea licenza prefettizia allo svolgimento dell'attività di vigilanza nell'ambito del territorio di Cuneo;
- in possesso delle certificazioni ai sensi della norma UNI 10891 ed UNI CEI 50518;

PRESO ATTO che nelle condizioni generali di contratto sono previste specifiche clausole contrattuali che prevedono le penali da applicare in caso di inadempimento o irregolarità contrattuali, nonché i casi di recesso e risoluzione del contratto, tra cui rientra l'ipotesi di risoluzione per successivo accertamento del difetto del possesso dei requisiti dichiarati;

DATO ATTO che l'Ente si riserva di recedere anticipatamente dal contratto, nel caso di stipula, a livello centrale, di Accordi Quadro aventi ad oggetto il servizio di vigilanza degli uffici ACI dislocati sul territorio;

TENUTO CONTO che il termine dilatorio di cui al comma 9 dell'art. 32 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. non si applica agli affidamenti effettuati ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) e b) e

l'affidamento si perfezionerà con la stipula del contratto generato automaticamente dal sistema, firmato digitalmente e inviato in via telematica al Sistema, secondo le forme e le modalità definite nella documentazione predisposta dalla Consip SpA;

RITENUTO, in considerazione dell'importo e della durata del contratto, valutata la solidità della Società, di non richiedere la prestazione della garanzia definitiva, in conformità a quanto indicato all'art. 103, comma 11 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.;

DATO ATTO che la procedura è stata svolta in conformità alle modalità del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione come descritte nel documento "*Regole del sistema di e-procurement della pubblica amministrazione*" della Consip;

DATO ATTO che la Società ha sottoscritto il Patto d'integrità ed è stata resa edotta delle disposizioni contenute nel "*Regolamento recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici*" di cui al D.P.R. n. 62 /2013 e nel Codice di comportamento dell'Ente;

PRESO ATTO che al presente acquisto è stato assegnato dal sistema Smart CIG dell'ANAC il n. **Z5D3C4357C**;

VISTO che la presente determinazione è sottoposta al controllo di copertura di *budget* dell'Ufficio Amministrazione e Bilancio dell'Ente;

ASSUME LA SEGUENTE DETERMINAZIONE

Sulla base delle motivazioni espresse in premessa, che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente determinazione, si dà atto dell'analisi preliminare svolta e si autorizza, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., l'affidamento diretto del servizio di vigilanza mediante Trattativa Diretta sulla piattaforma Me.Pa., all'istituto di vigilanza **COSMOPOL VIGILANZA SRL** . .

Il servizio si svolgerà in conformità alla "*Lettera di invito*" ed al "*Capitolato tecnico/prestazionale*", nonché alle disposizioni contenute nel documento "*Regole del sistema di e-procurement della PA*".

Il servizio è affidato per il periodo di 12 (dodici) mesi, **dal 01.10.2023 al 30.09.2024**, verso il corrispettivo di **€ 27.720,00**, oltre IVA più € 100,00 di costi presunti di sicurezza, più eventuali tre mesi proroga.

La suddetta spesa di **€ 27.720,00**, oltre IVA, verrà contabilizzata nel conto di costo n. **410718002**, a valere sul budget di gestione assegnato all'Unità Territoriale di Cosenza quale Unità Organizzativa Gestore **4271**, C.d.R. **4270**, sett. Cont. **427** per le quote di competenza così ripartite negli esercizi finanziari 2023-2024:

– **€ 6.930,00**, oltre IVA, nell'esercizio finanziario **2023**

– **€ 20.790,00**, oltre IVA, nell'esercizio finanziario **2024**.

È facoltà dell'Ente ricorrere alla proroga di tre mesi.

Si dà atto che la procedura di affidamento è stata svolta in conformità alla documentazione predisposta dall'Ente e dalla Consip, in particolare alle Regole del sistema di *e-procurement* della pubblica amministrazione e alle disposizioni del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.. In considerazione dell'importo e della durata del contratto, valutata la solidità della Società, non sarà richiesta la prestazione della garanzia definitiva, in conformità a quanto indicato all'art. 103, comma 11 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i..

Si dà atto, inoltre, che la Società risulta:

- in possesso del DURC attestante la regolarità degli oneri contributivi e previdenziali
- regolarmente iscritta nel registro delle imprese presso la competente Camera di Commercio per le attività in argomento

- non risultano annotazioni dal Casellario Informativo tenuto presso l'Osservatorio dell'ANAC
- i soggetti di cui al comma 3 dell'art. 80 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. risultano privi di condanne, con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta, per uno dei reati di cui al comma 1 del suddetto art. 80
- in regola con il pagamento delle imposte e delle tasse
- non trovarsi in stato di fallimento, liquidazione coatta, concordato preventivo, né è in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni
- è in regola con la Legge n. 68/99 "Norme per il diritto al lavoro dei disabili"
- è in possesso delle certificazioni ai sensi della norma UNI 10891 ed UNI CEI 50518.

La procedura di affidamento si perfezionerà con la stipula del contratto caricato sulla Piattaforma Me.Pa., firmato digitalmente e inviato in via telematica al Sistema, secondo le forme e le modalità definite nella documentazione predisposta dalla Consip SpA.

Si dà atto che la Società ha sottoscritto il Patto d'integrità ed è stata resa edotta delle disposizioni contenute nel "*Regolamento recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici*" di cui al D.P.R. n. 62 /2013 e nel Codice di comportamento dell'Ente.

Il pagamento delle singole fatture sarà subordinato all'acquisizione con modalità informatica del DURC regolare e verrà effettuato con le modalità di cui all'art. 3 della Legge n. 136/2010 e, precisamente, tramite bonifico su conto corrente bancario o postale dedicato, anche in via non esclusiva, alle commesse pubbliche.

Il sistema Smart CIG dell'ANAC ha assegnato alla presente procedura il n. **Z5D3C4357C**. **Responsabile del Procedimento** di cui all'art. 31 del D. Lgs. n.50/2016 e s.m.i..Rag. Scornaienghi Lucio si dichiara, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e consapevole del fatto che, in caso di dichiarazione mendace, verranno applicate nei propri riguardi, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, le sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia di falsità negli atti, per quanto a propria conoscenza, ai fini del presente affidamento e sulla base della documentazione della procedura:

- che non sussistono situazioni di incompatibilità ai sensi dell'art. 35-bis del decreto legislativo n. 165/2001 e s.m.i.;
- di astenersi, ai sensi dell'art. 6-bis della legge n. 241/90 e dell'art. 42 del Codice dei contratti pubblici, dall'assolvimento dell'incarico in caso di conflitto di interessi, per quanto a propria conoscenza, segnalando ogni situazione di conflitto, anche potenziale;
- di non incorrere, per quanto a propria conoscenza, in una delle ipotesi previste dall'art. 51 del c.p.c. e che non sussistono comunque gravi ragioni di convenienza che inducono all'astensione dall'assunzione del provvedimento.

La *governance* e l'esecuzione del contratto sono dirette dal Responsabile del procedimento che avrà cura di svolgere le attività di monitoraggio e verifica della regolare esecuzione del servizio, nonché di provvedere al pagamento del corrispettivo. Si dispone che il presente provvedimento, in ossequio al principio di trasparenza e fatto salvo quanto previsto dall'art. 1, comma 32, della Legge 190/2012 e dal D. Lgs. 33/2013 e s.m.i., venga pubblicato, ai sensi dell'art. 29 del Codice dei contratti pubblici, sul sito web dell'Ente, sezione Amministrazione Trasparente/Bandi di gara e contratti.

Il Responsabile dell'U.T. ACI di Cosenza